

Programma da svolgere durante l'anno scolastico 2022-23

Classe:	3E
Materia:	Storia
Insegnante:	Bascietto Vladimiro
Testo utilizzato:	Barbero, La Storia. Progettare il futuro, ed. Zanichelli

Argomenti previsti

ARGOMENTO	NOTE
<p>La rinascita economica dell'anno Mille. Il Sacro Romano Impero e il Papato. Il potere teocratico e ierocratico. La lotta per le investiture. La nascita delle monarchie nazionali: Francia e Inghilterra. L'Italia dei Comuni e lo scontro con l'Impero.</p> <p>Il consolidamento degli Stati europei e la crisi dell'Impero e del Papato. La crisi del Trecento. Il pontificato di Bonifacio VIII. Lo scontro con Filippo il Bello. La cattività avignonese. La Guerra dei cent'anni Lo Scisma d'Occidente e il Concilio di Costanza. L'unificazione spagnola: Isabella di Castiglia e Ferdinando di Aragona.</p> <p>L'Italia nei secoli XIV e XV. L'evoluzione istituzionale dei comuni in Italia. Dal comune alla signoria. Il Ducato di Milano dai Visconti agli Sforza. Firenze dal Comune alla Signoria medicea. L'assestamento degli stati italiani e la pace di Lodi. La politica dell'equilibrio.</p> <p>La situazione politica di Francia, Inghilterra, Spagna e Sacro romano impero tra la fine del Quattrocento e gli inizi del Cinquecento. La discesa di Carlo VIII in Italia e l'inizio delle guerre d'Italia. Francia e Spagna alla conquista dell'Italia. L'impero di Carlo V. L'elezione imperiale e la guerra tra Francia e Impero. Lo scontro tra Carlo V e i principi protestanti: la pace di Augusta</p> <p>Riforma protestante e Riforma cattolica. Le motivazioni religiose, politiche e sociali della Riforma luterana. Il pensiero di Lutero e Calvino. La rottura con la Chiesa di Roma. Diffusione del protestantesimo nell'Impero e in Europa. La nascita della Chiesa anglicana. Conflitti sociali e tensioni religiose nell'Impero. La Riforma cattolica e il concilio di Trento.</p> <p>L'età di Filippo II ed Elisabetta I La Francia tra crisi dinastica e guerre di religione. Enrico IV di Borbone e l'editto di Nantes.</p>	

Il Seicento, un secolo di transizione
La guerra dei Trent'anni.
L'assolutismo di Luigi XIV in Francia.
Le due rivoluzioni inglesi nel periodo degli Stuart.

Criteria di formulazione delle proposte di voto

Al termine di ogni periodo dell'anno scolastico (trimestre, pentamestre), verrà proposto al Consiglio di Classe, in sede di scrutinio, un voto numerico in forma intera o decimale. Il Consiglio di Classe, considerando tutti gli elementi disponibili, deciderà collegialmente il voto finale del periodo. Nella disciplina oggetto di questo documento il voto proposto al Consiglio di classe verrà formulato con i seguenti criteri:

a) proposta di voto:

la proposta di voto potrà essere formulata solo se saranno verificate le seguenti condizioni: sia nel primo trimestre sia nel secondo pentamestre, lo/a studente/ssa dovrà aver ricevuto almeno due voti; le prove potranno essere sia orali sia scritte, ma almeno uno dei voti di ciascun periodo dovrà derivare da una prova orale.

In mancanza del numero minimo di prove sopra citato, la valutazione proposta sarà N.C. (non classificabile) in quanto gli elementi disponibili per assegnare una valutazione risulteranno non sufficienti.

b) modalità utilizzate per formulare la proposta di voto nel primo e nel secondo periodo:

la proposta di voto per la valutazione finale del trimestre e del pentamestre verrà formulata sulla base della media aritmetica dei voti conseguiti dallo/a studente/ssa, ponderata tenendo conto anche dei seguenti indicatori:

- impegno e attenzione
- interesse e partecipazione
- costanza e continuità nello studio e nel lavoro scolastico
- puntualità e rispetto delle consegne;

Il voto delle prove di recupero del I trimestre farà media con i voti del secondo pentamestre e concorrerà alla valutazione finale

Corsico,

L'insegnante:

.....

N.B. - *Questo testo, pubblicato su web senza firma, è identico a quello firmato depositato in segreteria didattica*